



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 29/02/2016

Articoli pubblicati dal 27/02/2016 al 29/02/2016

FUORI COLOMBO, ARRIVA LA CERINI

Elezioni - Sorella dell'assessore, piace a Pd e Impegno. Tensioni su ogni fronte

Fuori Paolo Colombo, arriva la Cerini

ELEZIONI Sorella dell'ex assessore, piace a Pd e a Impegno. Tensioni su ogni fronte

CASTELLANZA - Per un candidato che viene messo da parte ce n'è un altro che spunta. Riserva sempre sorprese il laboratorio politico di Castellanza: l'ultima novità è che la coalizione anti Farisoglio-Galli potrebbe schierare una donna, prospettando una sfida in rosa col candidato del centrodestra Marinella Colombo. La prescelta è Maria Giovanna Cerini, dirigente d'azienda, sorella di Roberto Cerini, ex assessore della seconda giunta Frigoli. Un nome che piace sia al Pd (in disaccordo con quello di Paolo Colombo) sia a Impegno per la Città. Sarebbe l'esito dell'incontro politico tenuto mercoledì scorso per prendere una decisione definitiva. Nessuno vuole spiegare come siano andate le cose, preferendo non far trapelare nulla, perché devono esserci ancora "aggiustamenti".

Dall'altra parte della barricata, nel centrodestra, le indiscrezioni trapelano eccome: se fino a oggi si vociferava delle tensioni in seno alla maggioranza targata Lega Nord-La Città Libera, non stupisce che su questo fronte si faccia altrettanto a proposito dei rivali politici. Primo dato di fatto è che Paolo Colombo non è più il candidato ideale per tutti, cosicché sarebbe stato messo da parte per preferire Maria Giovanna Cerini. Non si sa, per il momento, se tale candidatura stia bene alle altre formazioni con cui si stava dialogando (in primis Pro-Muovere Castellanza. Piena rottura Sognare Insieme Castellanza, che non ha fatto marcia indietro sul nome di Michele Palazzo: sembra che gli emissari di questa formazione, nata dal basso e dal porta a porta degli ultimi mesi, abbiano lasciato il tavolo delle trattative di fronte al netto rifiuto del loro candidato. E se ciò non bastasse, a dimostrare che tutto può accadere sono altre indiscrezioni: pare che Agorà Liberi e Forti, accantonato il suo candidato prediletto Paolo Colombo, sia andato a bussare alla porta della maggioranza. Facile immaginare la reazione di leghisti ed esponenti de La Città Libera, dopo che - offerta la massima apertura e un posto in giunta ad Agorà - si erano scontrati con un "no, grazie" perché il candidato avrebbe dovuto essere Colombo. Che cosa accadrà? La maggioranza uscente alzerà il prezzo? Probabile che si troverà la quadra per garantirsi un'aggregazione in grado di scongiurare una spaccatura del centrodestra (tanti iscritti di Agorà sono di Forza Italia). E Colombo cosa farà? Uscirà di scena o entrerà nei giochi? Tutto può succedere. Intanto corre voce che La Città Libera non sia poi così compatta sulla candidatura di Marinella Colombo voluta dai leghisti. Al punto che qualcuno sarebbe pronto a uscire. «Normale che ci siano diversità di vedute - replica il coordinatore Mario Rossi - Certo, dopo dieci anni di Farisoglio, è giusto candidare un esponente della Lega».

Stefano Di Maria



C'è un certo fervore nelle manovre per dar vita al nuovo consiglio comunale (Biliz)

Bevi

I "SOGNI DI CELESTINO" IN SCENA / AL CINEFORUM "FORZA MAGGIORE"

BREVI

I SOGNI DI CELESTINO IN SCENA

CASTELLANZA – Oggi alle 16, al Teatro della Corte al 10, in via Ticino, la compagnia torinese Il Dottor Bostik metterà in scena "I sogni di Celestino". Due attori animatori manovreranno dei burattini grandi e colorati su una scenografia rotante. Prezzo del biglietto per i soci: 8 euro fino agli otto anni.

AL CINEFORUM "FORZA MAGGIORE"

CASTELLANZA - Il cineforum "Di luce e di ombra" proseguirà lunedì alle 21, al Teatro di via Dante, con "Forza maggiore", produzione franco svedese del regista Ruben Östlund: la paura incrina i legami di una famiglia felice.

pubblicato il 27/02/2016 a pag. 30; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

SAB GRIMA, DENTRO O FUORI CON MONDOVÌ

B1-B2 Femminile - La formazione di Maiocchi ha bisogno di tre punti per inseguire i playoff

Sab Grima, dentro o fuori con Mondovì

B1-B2 FEMMINILE La formazione di Maiocchi ha bisogno dei tre punti inseguire i playoff

(fil.ca.) - Vincere per non chiudere la porta ad un finale di stagione che la Sab Grima Irge (nella foto) vuole vivere fino all'ultimo respiro. Il domani delle giallonere di **Giordano Maiocchi** passa dal match odierno al PalaBorsani contro Mondovì (fischio d'inizio alle ore 21) che segna il primo spartiacque dell'anno: con i tre punti - ma anche con due - le varesine possono continuare ad inseguire il sogno playoff, con zero (o uno) stagione di riferimento. Dovremo fare in modo che attacchino il meno possibile al centro, difendere tanto ed avere pazienza in attacco, senza cercare subito la soluzione vincente. Ma soprattutto dovremo lottare come sappiamo e giocare di squadra perché non abbiamo individualità in grado di risolvere la partita da sole».

La speranza playoff della Sab Grima stride col campionato del tutto anonimo che, tra B1 e B2, stanno disputando le altre nostre rappresentanti tanto che solamente Cislago in B2 è ancora in lotta per qualcosa di importante, leggi salvezza. La sfida a distanza con Brembate - avanti di una lunghezza - è appena iniziata e rischia di trascinarsi fino alla fine: ecco perché già da oggi a Lurano (ore 21) la banda di **Fumagalli** deve dare tutto pur sapendo che in terra bergamasca sarà durissima. Per il resto, rimanendo in B2 Bodio gioca a Vobarno soltanto per la gloria, mentre al... piano di sopra le ormai retrocesse Orago e Futura affrontano in trasferta Pavia e Cuneo (domani alle 18).

di riferimento. Dovremo fare in modo che attacchino il meno possibile al centro, difendere tanto ed avere pazienza in attacco, senza cercare subito la soluzione vincente. Ma soprattutto dovremo lottare come sappiamo e giocare di squadra perché non abbiamo individualità in grado di risolvere la partita da sole».

La speranza playoff della Sab Grima stride col campionato del tutto anonimo che, tra B1 e B2, stanno disputando le altre nostre rappresentanti tanto che solamente Cislago in B2 è ancora in lotta per qualcosa di importante, leggi salvezza. La sfida a distanza con Brembate - avanti di una lunghezza - è appena iniziata e rischia di trascinarsi fino alla fine: ecco perché già da oggi a Lurano (ore 21) la banda di **Fumagalli** deve dare tutto pur sapendo che in terra bergamasca sarà durissima. Per il resto, rimanendo in B2 Bodio gioca a Vobarno soltanto per la gloria, mentre al... piano di sopra le ormai retrocesse Orago e Futura affrontano in trasferta Pavia e Cuneo (domani alle 18).



Cislago
col Lurano
per restare
in quota
salvezza

MANAGEMENT GAME, DA STUDENTI A IMPRENDITORI

Management Game, da studenti a imprenditori

VARESE - Tredici scuole, per un totale di 123 squadre e 500 studenti coinvolti. Il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese mette gli alunni delle scuole superiori in competizione tra loro. Ha preso il via in queste settimane l'11esima edizione del Management Game, il torneo di gestione aziendale rivolto ai ragazzi delle classi quinte. Un percorso ad eliminazione diviso in varie fasi. Quella attualmente in corso vede i vari team (ognuno composto dai tre ai cinque studenti) confrontarsi tra di loro all'interno della stessa scuola di appartenenza. Obiettivo: scegliere la squadra migliore che rappresenterà l'istituto alla finale provinciale in programma per lunedì 21 marzo alla Liuc - Università Cattaneo. La squadra vincitrice sarà decretata campione provinciale e rappresenterà il Varesotto alla finale regionale prevista ad aprile e promossa dal Comitato lombardo dei Giovani Imprenditori di Confindustria. «Il percorso che di-

vide i ragazzi dal titolo di campioni della Lombardia - commenta la Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori varesino, **Eleonora Merlo** - è lungo, tortuoso e irto di difficoltà. Così come lo è la gestione di un'azienda a cui l'iniziativa ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti. Come di consuetudine per ogni sessione di gioco è prevista la presenza di almeno un giovane imprenditore del nostro Movimento che possa fornire indicazioni e informazioni sui temi della cultura d'impresa e del mercato del lavoro. L'obiettivo, infatti, è proprio questo: dare vita ad un'iniziativa interattiva in grado di avvicinare le nuove generazioni al mondo delle imprese e alla sua complessità».

La competizione in ogni sua fase, infatti, consiste nella simulazione della gestione di un'impresa. Nello specifico i ragazzi, quest'anno, dovranno, cimentarsi nell'amministrazione di un'azienda produttrice di farmaci i cui mercati di riferimento sono la Finlandia,

gli Stati Uniti e la Francia. Ciò attraverso un software che li porrà di fronte a decisioni di business nelle varie aree aziendali. Per ogni problematica, le squadre dovranno valutare la situazione e adottare la giusta strategia da attuare. Vince chi riesce a massimizzare il valore cumulato per l'azionista. Come nella realtà. Simulazione, dunque, ma non troppo.

«Sono ormai più di 10 anni - continua Eleonora Merlo - che organizziamo il Management Game e ogni edizione dimostra quanto lo strumento sia utile per portare la cultura di impresa nelle nostre scuole. Questa è la prova dell'importanza che riveste nella formazione la didattica laboratoriale. Occorre stimolare nei ragazzi la passione per l'apprendimento e la voglia di mettersi in gioco. Il coinvolgimento attivo, in una società come la nostra, non è più un'opzione. Ed è proprio per questo che il Management Game dimostra ogni anno sempre di più il proprio valore educativo, formativo e di premio al merito».



pubblicato il 27/02/2016 a pag. 9; autore: non indicato

Università

"MAGGIORANZA NEL BUIO. COLOMBO ANCORA IN LIZZA"



«Maggioranza nel buio
Colombo ancora in lizza»

CASTELLANZA - (s. d. m.) Il nome di un candidato sindaco sbagliato, l'informazione che **Paolo Colombo** sarebbe fuori dai giochi, le alleanze sul punto di sfaldarsi... Queste le indiscrezioni che, nel pieno delle trattative per le amministrative, la maggioranza uscente ha fatto trapelare mettendo in subbuglio chi sta tentando di coalizzarsi contro la riconferma di Lega Nord e La Città Libera.

«Scandaloso – reagisce il referente di Agorà Liberi e Forti **Leonardo Scaringelli** (nella foto Blitz con Roberto Zaffaroni) – Hanno riferito informazioni errate nel tentativo di far litigare gli avversari politici: perché ciò che conta, per chi vuole rivincere, è seminare zizzanie e divisioni. Noi a questo gioco al massacro non ci stiamo: restiamo coerenti col voler essere propositivi e dialoganti, pensando solo agli interessi della città». Soprattutto adesso che Agorà ha siglato l'intesa con Forza Italia, il cui commissario **Roberto Zaffaroni** chiarisce una volta per tutte: «Siamo noi che rappresentiamo FI. Paolo Colombo, per il nostro partito e Agorà, rimane il candidato». Scaringelli non le manda certo a dire alla maggioranza che ha diffuso «notizie infondate»: «Dando il nome di un candidato sindaco che si è rivelato sbagliato, ha dimostrato tutta la sua fragilità: brancola nel buio perché ha il terrore di chi si sta coalizzando per mandarla a casa. Più liste si presentano, infatti, e più chance di vincere ha chi amministra da dieci anni».

«Cercano
di seminare
zizzania ma
noi evitiamo
giochi al
massacro»

Una bordata di non poco conto per una coalizione di governo che, malgrado faccia di tutto per mostrarsi inossidabile, ha delle crepe al suo interno: la candidatura della leghista **Marinella Colombo** – ormai lo sanno anche i muri – non piace a tutti, essendoci qualche esponente di giunta e consigliere (della Lega e de La Città Libera) che ha minacciato di andarsene. Polemiche a parte, l'azzurro Zaffaroni si dice «onorato che il coordinamento provinciale abbia deciso di darmi fiducia nominandomi commissario cittadino di Forza Italia. Ho accettato per la comune volontà di superare i personalismi del recente passato, mettendo in campo una persona nuova che, non avendo legami coi precedenti notabili di FI, sia aperto alla collaborazione per ricostituire l'unità e l'autorevolezza del partito, perse con le divisioni interne». Questo lo slogan che accomuna l'alleanza con Agorà: «Onestà, trasparenza e condivisione». La volontà è di aggregare tutte le forze di centrodestra e tutte le associazioni vicine a quest'area politica. «Altro obiettivo – precisa Zaffaroni – è riaprire il dialogo con la cittadinanza per riattivare il collegamento con la società civile, perso in questi anni. Facciamo appello alle persone oneste che si riconoscono nel nostro progetto e nei moderati: contattateci e forniteci proposte».

pubblicato il 28/02/2016 a pag. 30; autore: Stefano Chierichetti

Politica locale

RAPINA LA TABACCHERIA MA RISCHIA IL LINCIAGGIO

Pregiudicato 40enne lotta col titolare e con un cliente. Arrestato dai carabinieri davanti a una folla inferocita



Due immagini del dopo rapina: i carabinieri, chiamati dall'uomo che aveva lottato con il rapinatore, hanno provveduto all'arresto di quest'ultimo. L'ambulanza è stata necessaria per portare al pronto soccorso il tabaccaio e il cliente (foto B102)

Rapina la tabaccheria ma rischia il linciaggio

Pregiudicato 40enne lotta col titolare e con un cliente Arrestato dai carabinieri davanti a una folla inferocita

CASTELLANZA - Doveva essere un colpo semplice, invece per poco non è finito in un linciaggio.

Il pregiudicato di 40 anni che nel tardo pomeriggio di sabato aveva rapinato la tabaccheria di piazza Soldini a Castagnate deve solo ringraziare i carabinieri che lo hanno arrestato, e che andandosene tra gli applausi sono riusciti a evitare che la gente di Castellanza si facesse giustizia da sé.

Protagonista dello sfortunato colpo un tossicodipendente pluripregiudicato affidato da tempo a una comunità di recupero. Sabato sera l'uomo aveva deciso di rapinare la tabaccheria del centro di Castagnate: l'orario era quello classico, verso le 19.30 quando la giornata volge al termine e si presume che la cassa sia piena; anche l'arma era un classico, un taglierino.

Poi, per sicurezza, l'uomo si era portato dietro anche un coltellino multiuso con una lama di sei centimetri: non che fosse particolarmente minaccioso, ma poteva sempre tornare utile. Così armato, il quarantenne è entrato in tabaccheria e ha cercato di prendere il portafoglio all'unico cliente che c'era in negozio, un cinquantenne del posto. L'uomo è riuscito a divincolarsi ed è fuggito in piazza, ha preso il telefono, ha subito chiamato il 112 e dato l'allarme ai carabinieri. Intanto però dentro il rapinatore, dopo aver minacciato il tabaccaio, aveva messo le mani

sull'incasso della giornata, circa 3.500 euro.

Quando stava per uscire, però, è successo l'imprevisto: il pregiudicato si è trovato la strada sbarrata sia dal cliente che aveva dato l'allarme, sia dal tabaccaio, un trentenne di Solbiate Olona. L'uomo ha cercato di aprirsi la strada con la forza, ne è nata una breve colluttazione durante la quale si è presa una violenta botta in testa. A quel punto, però, due pattuglie dei carabinieri erano già arrivate in piazza.

Il malvivente, con un taglierino multiuso, si era impossessato dell'incasso di 3.500 euro

za. A loro volta, i militari della stazione di Castellanza e quelli del nucleo Radiomobile della Compagnia di Busto Arsizio hanno faticato non poco per bloccare il rapinatore, che cercava di divincolarsi in ogni modo. Per riuscire ad ammanettare il 40enne c'è voluto qualche minuto, alla fine davanti alla tabaccheria si erano radunate una ventina di persone. Tutti volevano contribuire a fare giustizia, e qualcuno cominciava a suggerire le maniere più

spicce. Quando finalmente l'uomo è stato infilato in auto e portato via, dalla folla si è levato un applauso. Taglierino e coltello sono stati sequestrati, i soldi sono stati recuperati e restituiti al tabaccaio.

Ma prima di portare il rapinatore in caserma e chiudere il caso, è stato necessario passare dal pronto soccorso dell'ospedale di Legnano. Durante la colluttazione con il tabaccaio e il cliente, il 40enne aveva infatti riportato una ferita al capo: verificato che non si trattava di nulla di grave, gli infermieri lo hanno medicato e poi dimesso. Anche il tabaccaio e il cliente sono stati costretti a passare dal pronto soccorso: visitati alla clinica Santa Maria, il primo ha riportato cinque giorni di prognosi, il secondo dieci. Per completare il bollettino medico della piccola battaglia combattuta in piazza, durante l'arresto uno dei carabinieri aveva riportato una contusione al polso. Per questo, insieme alla due pattuglie dell'Arma, davanti alla tabaccheria sabato sera era intervenuta anche un'ambulanza.

Alla fine della colluttazione tutti al pronto soccorso per medicare le contusioni

Dimesso dall'ospedale, il rapinatore è stato comunque portato in caserma per le formalità di rito. Ieri mattina il quarantenne è stato trasferito nel carcere milanese di San Vittore, dove si trova a disposizione dell'autorità giudiziaria. L'interrogatorio di garanzia potrebbe svolgersi già oggi.

Luigi Crespi

pubblicato il 29/02/2016 a pag. 14; autore: Luigi Crespi

Cronaca

SAB GRIMA, È GAME OVER. MONDOVÌ SPEGNE I SOGNI

B1 Femminile - Giallonere fuori dalla lotta playoff. Il cuore non basta

Sab Grima, è game over Mondovì spegne i sogni

B1 FEMMINILE Giallonere fuori dalla lotta playoff. Il cuore non basta

SAB GRIMA IRGE 1
LPM MONDOVÌ 3
(25-19, 27-29, 21-25, 23-25)

SAB GRIMA IRGE: Agostini 1, Francesconi 12, Peonia 15, Moraghi 10, Rania 11, Colombo 15, Ardo (L), Gobbi 5, Civita (L2), Roncato. N.e. Elli, Sala. All. Maiocchi.

LPM MONDOVÌ: Stomeo, Lugli 19, Borgogno 8, Bruno 7, Dhimitriadhi 15, Camperi 12, Rolando (L), Rinaldi 3, Costamagna 1, Martina. N.e. Cane, Gallezio. All. Venco.

Arbitri: Calabrese e Ferrari.

La Sab Grima Irge si aggrappa all'aritmica per tenere accesa la fiammella della speranza e rimanere aggrappata al treno playoff. La sconfitta contro Mondovì, che fa il paio con quella maturata due settimane fa con Collegno, segna, infatti, il crocevia probabilmente decisivo della stagione delle varesine, che perdono pur senza demeritare. E proprio qui sta il problema: lo zero su sei nel doppio confronto diretto è una mazzata alle ambizioni di Rania e compagne, che a queste due partite chiedevano risposte che, nella sostanza, non sono arrivate. Il fatto poi, di aver mantenuto lo stesso ruolino di marcia dell'andata a... campi invertiti è un altro "minus" nella valutazione del momento della Sab Grima, incapace di sfruttare il doppio

turno casalingo per mettere punti in classifica e pressione sulle spalle soprattutto di Mondovì. Che, invece, ha confermato di essere una squadra di personalità: Stomeo, Borgogno ma soprattutto Lugli hanno fatto la differenza quando il pallone scottava, cosa che inve-

ce nella metà campo giallonera non sono riuscite a fare né Francesconi - che, nel nuovo ruolo di opposta-ricevitrice, non ha ripetuto l'ottima prova di domenica scorsa a Cagliari - né Rania, attenta dietro ma poco efficace in attacco. E così anche la solita partita

tutta sostanza di Peonia (15 col 55%) e Colombo (anche lei 15 ma con appena il 27%) è servita solo a rafforzare il rammarico per quel che poteva essere ed invece non è stato. Un peccato anche perché l'approccio della Sab Grima era stato perfetto: aggressività, battuta

efficace, difesa attenta e passaggi da urlo (9-3 con Rania in battuta, 15-5 sull'ace di Agostini, 20-11 col "marchio" difensivo di Ardo). Mondovì però, non fa una piega e la risposta sta tutta dentro il 7-12 firmato Dhimitriadhi che apre la seconda frazione. E' Francesconi a prendersi la Sab Grima sulle spalle e l'attacco del 14-13 certifica un equilibrio che si spezza soltanto nel finale quando Peonia regala il 21-18 ed un errore piemontese il 23-20. Il due a zero è lì, ma le giallonere non sfruttano il momento e nella bagarre dei set point (le varesine ne spremano altri due) la spuntano Lugli e la solita Dhimitriadhi.

Le padrone di casa accusano il colpo, Mondovì fiuta l'occasione, si fa riprendere una prima volta (da 12-16 a 16-16 propiziato da Gobbi) ma sul secondo allungo di Costamagna (16-22) per la Sab Grima è notte fonda (inutile la mini rimonta interrotta sul 21-23). C'è Civita nel quarto set, che la formazione di Maiocchi gioca tutta di rincorsa: il 9-6 di Rania è illusorio con Mondovì che, dal 15-15, allunga 16-20 e 19-23. Finita? Non per Peonia, che in battuta propizia la parità a 23 prima però, che Lugli ed un errore di Gobbi aprano la festa cuneese.

Filippo Cagnardi



Valentina Rania e Chiara Colombo, protagoniste di una buona partita soprattutto in seconda linea che però non è bastata alla Sab Grima Irge, ko con Mondovì

pubblicato il 29/02/2016 a pag. 29; autore: Filippo Cagnardi

Cronaca

Girone D

CASTELLANZA E ORAGO CONVINCONO. VIGANÒ NON RIANIMA IL CISTELLUM

GIRONE D

Castellanza e Orago convincono Viganò non rianima il Cistellum

Castellanza-Marcallo 3-0

(25-21, 25-14, 25-19)

Convincente vittoria per Castellanza, che supera Marcallo senza difficoltà. Coincide quindi con un bel successo l'esordio in maglia neroverde di **Erica Perinetto**, centrale classe '92 con trascorsi in B1 a Tradate e B2 a Cislago. Il primo set è il più equilibrato, con la Gobbo che solo nel finale riesce a mettere a segno l'allungo decisivo (dal 18-17 al 23-19) grazie alle prestazioni in crescendo di **Colombo** e **Fedeli**. Più agevole la seconda frazione con le padrone di casa in controllo (13-6). Anche il terzo set scivola via senza grosse difficoltà (17-13) con le rientranti **Pirolic** e **Baldone** che si mettono in evidenza. Sabato prossimo a Cislago la Gobbo si giocherà il match che vale quasi la stagione.



Esordio ok di Erica Perinetto, qui a muro con Baldone, con Castellanza

Fit Easy Orago-Gonzaga 3-0

(25-21, 25-21, 25-16)

Vittoria importante in chiave- salvezza per Orago, che piega il Gonzaga. Nel primo set è la coppia **Tellone-Perinelli** a firmare l'11-7. Milano rientra (16-16) ma è ancora la Fit Easy ad allungare (22-18). Nel secondo parziale

l'equilibrio viene rotto dal Gonzaga (7-11). La reazione oraghesa è affidata a **Perinelli** (10) e **Gerosa** (11), che imperversa in battuta e firma il 15-13 mentre **Magazza** mette al sicuro il vantaggio (20-16). Terzo set agevole, con la Fit Easy che piazza un 6-0 perfezionato da **Perinelli** e **Tellone** (12).

Induno-Cistellum 3-1

(25-13, 25-18, 25-27, 27-25)

Quinto successo consecutivo per Induno, che si impone nel derby col Cistellum del nuovo coach **Massimo Viganò**. Nel primo set le locali scappano sfruttando la buona vena di **Sandrini** e gli errori in ricezione di Cislago. Le ospiti abbozzano una reazione nella seconda frazione (1-6) ma è nella terza che esprimono il meglio: le due formazioni procedono a braccetto ma in volata la spunta il Cistellum grazie al contributo di **Ghidotti** e ad una ricezione attenta che permette giocate fluide in attacco. Grande battaglia anche nel quarto set: sul 6-1 sembra tutto facile per Induno ma il Cistellum riesce a riaprire il match ed a mettere la testa avanti (22-23). La bagarre finale premia però l'esperienza delle padrone di casa con **Pintonello** e **Fratfini** sugli scudi.

pubblicato il 29/02/2016 a pag. 30; autore: non indicato

Cronaca

FERRO È IL NUOVO SEGRETARIO LEGHISTA

BREVI

CASTELLANZA

Ferro è il nuovo segretario leghista

Ferruccio Ferro è il nuovo segretario della sezione cittadina della Lega Nord. Con lui nel direttivo ci sono Adriano Casoli e Riccardo Rottoli. Ferro, assessore alla sicurezza di Castellanza, ha il compito di accompagnare il Carroccio alle prossime elezioni amministrative. M.POR

pubblicato il 27/02/2016 a pag. 25; autore: non indicato

PER LE STAR UP TIRA IL VENTO DELLA CRESCITA. ECCO I CONSIGLI PER TENTARE IL GRANDE SALTO

Dalla buona idea al mercato, il 2016 è un anno buono. Ma quali sono le mosse giuste? Alberti (LIUC): "Guardatevi intorno, puntate sulle competenze e cercatevi un'identità"

Per le start up tira il vento della crescita Ecco i consigli per tentare il grande salto

Dalla buona idea al mercato, il 2016 è un anno buono. Ma quali sono le mosse giuste? Alberti (Liuc): «Guardatevi intorno, puntate sulle competenze e createvi un'identità»

VARESE

MATTEO FONTANA

La propensione a fare impresa non è certo una novità per la provincia di Varese.

Nemmeno nei tempi più bui della crisi economica, mai sono mancate le idee per sviluppare nuove aziende; adesso che il momento economico è maggiormente favorevole, diventa ancora più importante per una start up trovare subito la giusta strategia per imporsi sul mercato.

Se non si ha ben chiaro nella mente un programma preciso prima di cominciare, si comincia subito con il piede sbagliato, secondo gli esperti di start up.

Il nostro concorso

Il primo suggerimento che ci sentiamo di dare è quello di partecipare al concorso ideato dal nostro giornale, che permette di vincere una cena con cinque campioni dell'imprenditoria varesina del calibro di Barbara Cimmino (Inticom Yamamay), Rosario Rasizza (Openjobmetis spa), Edoardo Bulgheroni (SelecTTrade), Luca Spada (Ngi Eolo) e Michele Lo Nero (FimCredit ed editore de La Provincia di Varese).

Aloro, i vincitori del concorso potranno sottoporre per un con-

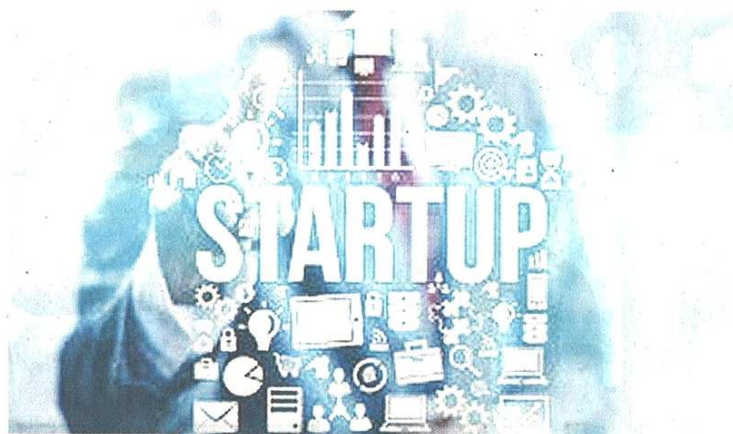
siglio le proprie idee di business. Ma chi avesse già scelto di fondare una start up, quali strategie dovrebbe seguire? «La prima cosa da fare è guardarsi intorno - suggerisce il professor Fernando Alberti, docente di Strategie Imprenditoriali all'università Liuc di Castellanza - attivare quella fase cosiddetta di mirroring che serve ad affinare e migliorare la propria idea, attraverso il confronto continuo con altri soggetti».

Un'attività abituale in Silicon Valley, ma che in Italia invece registra timidezze e resistenze.

Mai improvvisare

«Occorre poi ragionare con grande attenzione sulle proprie competenze e lanciarsi in un settore del mercato che si conosce già, senza improvvisazioni pericolose» prosegue Alberti. Il momento per le start up è favorevole; bisogna saper cogliere le occasioni e non scoraggiarsi ad esempio di fronte a un problema grosso come l'accesso al credito.

«Per l'imprenditorialità è un periodo sexy - sottolinea il docente della Liuc - c'è grande fermento e quindi non bisogna lasciarsi scoraggiare; non ci sono soltanto le banche, ma ormai sempre più spesso università, istituzioni, fondazioni e altri soggetti mettono a



Secondo gli esperti, questo sarà l'anno buono per l'evoluzione delle startup ma occorre avere idee chiare

disposizione delle premialità a favore di chi ha delle buone idee imprenditoriali».

Come presentare il proprio progetto d'impresa o la propria start up sul mercato? «Ormai lo strumento del business plan è di fatto quasi superato anche in Italia - afferma Alberti - servono strumenti più concreti che non semplici proiezioni su carta, come ad esempio un prototipo o la presentazione di qualche cliente potenziale». Un altro elemento importante è la strategia di comunicazione da mettere in campo. «Il

sito web non è di sicuro la prima cosa su cui concentrarsi - spiega la varesina Isabel Colombo, consulente di comunicazione, web e social e titolare di BitterSweet - Fondamentale è l'identità personale, se non ci si vuole trovare tra qualche anno a domandarsi per quali motivi i clienti non vengono da voi».

Avere chiara la propria identità di impresa permette di emergere, di sentirsi soddisfatti e anche di costruire un brand coerente e riconoscibile. Se la costruzione dell'identità personale è il primo

consiglio, altrettanto importante è il secondo e anche ultimo, ovvero la conoscenza degli strumenti che una start up può avere a propria disposizione.

In questo caso si parla soprattutto di strumenti comunicativi, per conquistare nuovi clienti, utilizzando quelli più adatti alla propria attività.

Accorgimenti validi non solo a chi deve ancora buttarsi sul mercato, ma anche a start up già attive da pochi anni, ma ancora in grado di aggiustare la propria strategia di business. ■

Il confronto continuo è abituale in Silicon In Italia ancora no

pubblicato il 27/02/2016 a pag. 7; autore: Matteo Fontana

Università

LE MANETTE LO SALVANO DAL LINCIAGGIO

Castellanza, la gente assedia il rapinatore in tabaccheria. Arriva il 112, lo arresta, scatta l'applauso

Le manette lo salvano dal linciaggio

Castellanza, la gente assedia il rapinatore in tabaccheria. Arriva il 112, lo arresta, scatta l'applauso

Tenta di rapinare la tabaccheria, riesce inizialmente a farsi consegnare i soldi ma la tempestiva chiamata al 112 da parte di un avventore ha fatto sì che i carabinieri arrivassero in un baleno, arrestandolo. Mentre

fuori dalla tabaccheria la gente era già pronta ad intervenire, salvo sciogliersi in un applauso liberatorio mentre il rapinatore veniva portato via in manette.

È accaduto tutto a Castellanza poco prima delle 19.30 di sa-

La frase del giorno

«Ho visto quel ragazzo, era Paolo Rindi: suonava il piano in Centrale una settimana fa»

Abdeto alla sicurezza della stazione Centrale di Milano

bato sera: nel mirino del rapinatore solitario, ma armato di coltello, è finita la tabaccheria "La Piazzetta" di piazza Castegnate.

L'uomo è entrato minacciando il titolare. Uno dei clienti presenti in quel momento, però,

ha approfittato di un suo attimo di distrazione uscendo dal negozio. E allertando i carabinieri, che hanno poi completato l'opera assicurando alla giustizia il balordo.

CARNAGHI A PAGINA 18

pubblicato il 29/02/2016 a pag. 1; autore: non indicato

Cronaca

rimando in prima al servizio

TENTA LA RAPINA MA RISCHIA IL LINCIAGGIO

Castellanza, balordo armato semina il panico in tabaccheria. Un cliente lo spintona e avverte il 112. Intervento immediato dei carabinieri che lo ammanettono. E scatta l'applauso della gente per strada

Tenta la rapina ma rischia il linciaggio

Castellanza, balordo armato semina il panico in tabaccheria. Un cliente lo spintona e avverte il 112. Intervento immediato dei carabinieri che lo ammanettono. E scatta l'applauso della gente per strada

Castellanza

SIMONA CARNAGHI

Rapinatore armato di coltello tenta il colpo in una tabaccheria: arrestato dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Busto Arsizio dopo aver scatenato il parapiglia. Fondamentale la presenza di un cliente del negozio: l'uomo, un castellanese di 50 anni, ha spintonato il rapinatore uscendo dalla tabaccheria e chiamando immediatamente il 112.

Ha fatto la cosa giusta: i carabinieri sono arrivati in un lampo bloccando il balordo e ammanettandolo mentre i presenti si lasciavano andare ad un applauso spontaneo dopo attimi di tensione.

La mossa fondamentale

Il fatto è accaduto intorno alle 19.25 di sabato sera. L'obiettivo preso di mira dal balordo è la tabaccheria "La Piazzetta" nella centralissima piazza Castellanza. Il rapinatore è invece un quarantenne ospite di una comunità per tossicodipendenti della zona. A quanto pare, avrebbe agito dopo aver bevuto e sotto l'effetto di droga.

Il balordo è quindi entrato nel negozio armato di un coltello multifunzione con lama di circa sei centimetri. Prima ha minacciato un cliente cercando di farsi consegnare il portafoglio, poi ha fatto lo stesso con il titolare della tabaccheria, un ragazzo di trent'anni di Solbiate Olona. A quel punto, però, è arrivata la reazione inaspettata del cinquantenne che ha spintonato il rapinatore, motivato a non farsi derubare, e ha poi fatto la mossa più azzeccata: non ha infatti cercato di reagire, ma è piuttosto uscito di corsa con il cellulare in pugno e il 112 già composto è ha chiamato i carabinieri. Non ha perso nemmeno un secondo.

Intanto nella tabaccheria il rapinatore ha ingaggiato una breve colluttazione con il titolare prelevando tutto l'incasso di giornata: circa 3.500 euro in contanti. I carabinieri, però, nel frattempo erano già arrivati sul

posto. Secondo alcuni testimoni, intanto, una ventina di passanti circa sono stati richiamati dal parapiglia e una volta capito cosa stesse accadendo si stavano preparando a dare manforte al tabaccaio.

Tempismo perfetto

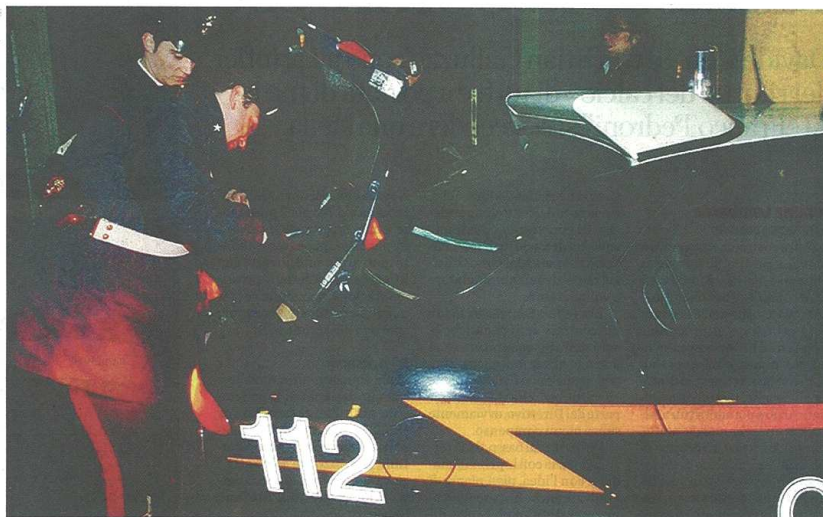
I militari sono perciò arrivati con un tempismo perfetto, anche perché il quarantenne era fuori controllo e armato. Alla vista dei carabinieri il rapinatore, se possibile, è andato ancora più fuori di testa. Violento sino alla fine, si è scagliato contro i militari con calci e pugni cercando di fuggire. Gli uomini dell'Arma lo hanno bloccato, facendo in modo che nessuno dei presenti rimanesse ferito, e lo hanno ammanettato. Il quarantenne è stato arrestato d'intesa con il pubblico ministero di turno e portato in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria. Non prima, però, di essere accompagnato in ospedale a Legnano: nella colluttazione con il cinquantenne e con il titolare della tabaccheria ha infatti rimediato alcune lievi ferite. Feriti in modo non grave anche il cliente e il tabaccaio, che hanno rimediato

lesioni giudicate guaribili in 5 e 10 giorni e uno dei militari intervenuti, che ha riportato un'alieve contusione ad un polso.

Il bottino della rapina è stato poi interamente restituito al titolare della tabaccheria. E non è finita: la collaborazione tra cittadini e arma dei carabinieri potrebbe dare frutti ulteriori. Sono infatti in corso accertamenti per capire se il quarantenne, come si sospetta, possa essere l'autore anche di altri colpi simili messi a segno nella zona. La situazione del rapinatore potrebbe dunque aggravarsi.

Quanto accaduto sabato, in ogni caso, è la miglior risposta a chi chiede sicurezza: segnalare immediatamente alle forze di polizia un fatto, anche soltanto un sospetto, permette un intervento preciso ed efficace (come questo è stato) alle forze dell'ordine. ■

Si tratta di un 40enne, Con sé aveva un coltello Due feriti lievi



L'arrivo tempestivo dei carabinieri ha scongiurato il precipitare della situazione. Provvidenziale la chiamata al 112 dell'avventore

pubblicato il 29/02/2016 a pag. 18; autore: Simona Carnaghi

FIUME OLONA, UN NUOVO STOP PER IL RISANAMENTO DELLE ACQUE

L'allarme di Legambiente: "Troppi ritardi e burocrazia"

Il caso Moria di pesci nel tratto milanese

La ricomparsa delle schiume e, qualche chilometro più in giù, anche una moria di pesci: la «strage» di animali è stata segnalata a Rho

Fiume Olona, un nuovo stop per il risanamento delle acque

L'allarme di Legambiente: «Troppi ritardi e burocrazia»

L'inquinamento

Sono ricomparse schiume nel fiume nella zona di Marnate. Depuratori antiquati

Gli intoppi

Il gestore unico del ciclo dell'acqua non è operativo. Fondi ancora bloccati

Rischio sanzioni

L'Ue ha sollecitato un intervento rapido e attende i risultati delle analisi Arpa



LUOGO Un tratto del fiume Olona e, nel riquadro, Flavio Castiglioni di Legambiente

di ROSELLA FORMENTI

-MARNATE-

PER il risanamento dell'Olona non si intravedono al momento interventi. «Ci sono ancora ritardi - dice Flavio Castiglioni, coordinatore dei circoli di Legambiente Valle Olona - e siamo molto preoccupati. Il fatto è che ancora non è operativa l'azienda Alfa, cioè il gestore unico del ciclo dell'acqua e questo per intoppi burocratici. Per questo sollecitiamo tutti i sindaci: devono farsi sentire, non sono tollerabili altri ritardi nell'azione di risanamento del fiume».

DI RECENTE sono ricomparse le schiume, segno che ci sono state anomalie negli scarichi delle acque e anche le puzze si fanno sentire, soprattutto nella zona di Marnate.

Problemi ben noti, in attesa di soluzioni che possono arrivare solamente con l'attuazione degli interventi previsti nel piano per risanare il corso d'acqua. Interventi che restano bloccati finché l'azienda Alfa non è operativa. «Quanto dobbiamo aspettare?», si chiede Castiglioni. L'esperto di Legambiente ricorda che «i fondi ci sono, si tratta di 18 milioni di euro messi a disposizione dalla Regione, e a queste risorse se ne aggiun-

L'APPELLO

Secondo gli ambientalisti i sindaci devono agire per sollecitare i lavori

geranno altre perché le nuove tariffe dell'acqua porteranno al gestore Alfa altri soldi». Secondo Castiglioni, quindi, «bisogna spingere sulle opere necessarie e sbloccare l'azienda Alfa». I primi interventi da effettuare «riguardano la ri-

strutturazione degli impianti di depurazione di Olgiate Olona, Varese, Cairate e il completamento delle reti fognarie, realizzandole dove ancora non ci sono».

GLI AMBIENTALISTI, intanto, sono in attesa di conoscere i risultati delle analisi delle acque effettuate da Arpa che poi saranno inviate alla Regione e all'Unione Europea, che aveva sollecitato interventi per migliorare le condizioni del fiume. «Siamo ancora a rischio sanzioni - dice Castiglioni - dipende dal risultato delle analisi. Siamo in ritardo - conclude - occorre che i sindaci si facciano sentire per far sì che finalmente prendano il via le opere necessarie a salvare il nostro fiume ed evitare le sanzioni. Stiamo perdendo ancora del tempo prezioso».

A Busto Arsizio open day sull'orientamento

Una giornata di seminari a Villa Calcaterra

A BUSTO ARSIZIO una giornata per gli studenti delle scuole superiori ancora incerti sul loro futuro. Oggi dalle 8.30 alle 17.30 a Villa Calcaterra (via Magenta 70), saranno presenti rappresentanti di università, corsi di formazione superiore e istituti tecnici con materiale informativo da distribuire.

pubblicato il 27/02/2016 a pag. 11; autore: Rosella Formenti

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Milano

pubbl. il 26/02/2016 a pag. web; autore: redazione

MILANO VISTA DALL'ALTO: IL PIRELLONE APRE IL BELVEDERE

Università

il Pirellone finestra sulla città: domenica 28 febbraio ci sarà la possibilità di visitare la mostra "Viaggio in Lombardia" e di salire al Belvedere

<http://www.varesenews.it/2016/02/milano-vista-dallalto-il-pirellone-apre-il-belvedere/490684/>

Economia

pubbl. il 26/02/2016 a pag. web; autore: redazione

I GIOVANI IMPRENDITORI METTONO IN COMPETIZIONE GLI STUDENTI

Università

Al via l'11esima edizione del Management Game, il torneo di gestione aziendale rivolto al ragazzi delle classi quinte degli istituti superiori del territorio. A contendersi il titolo provinciale saranno 123 squadre di 13 diverse scuole.

<http://www.varesenews.it/2016/02/i-giovani-imprenditori-mettono-in-competizione-gli-studenti/490572/>

Il caso

pubbl. il 26/02/2016 a pag. web; autore: Stefano Di Maria

IN ASCENSORE TRA INGIÒ E INSÙ

Politica locale

Proposta di Bettoni (Pd) riporta d'attualità un progetto già dibattuto anni fa e poi accantonato per problemi logistici ed economici

<http://www.prealpina.it/pages/in-ascensore-tra-ingio-e-insu-109837.html>

pubbl. il 28/02/2016 a pag. web; autore: redazione

RAPINA UNA TABACCHERIA, MA VIENE BLOCCATO DA UN CLIENTE

Cronaca

Il rapinatore, 40enne, fermato da un cliente che è riuscito a chiamare i carabinieri dopo una breve colluttazione

<http://www.varesenews.it/2016/02/rapina-una-tabaccheria-ma-viene-bloccato-da-un-cliente/491070/>

IL GIORNO

pubbl. il 28/02/2016 a pag. web; autore: non indicato

TABACCAIO RAPINATO A CASTELLANZA: MALVIVENTE ARRESTATO, RISCHIA IL LINCIAGGIO

Cronaca

A lanciare l'allarme è stato un cliente del negozio, riuscito a fuggire e a chiamare i carabinieri. Una ventina di persone hanno cercato di entrare nel negozio per aggredire il rapinatore arrestato

<http://www.ilgiorno.it/varese/tabaccaio-rapina-1.1927380>



pubbl. il 28/02/2016 a pag. web; autore: non indicato

RAPINA IN TABACCHERIA: MALVIVENTE IN MANETTE

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/63/56262/rapina_in_tabaccheria_malvivente_in_manette

pubbl. il 28/02/2016 a pag. web; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

SANTACECILIABOYS IN CONCERTO

http://www.legnanonews.com/news/4/56252/santaceciliaboys_in_concerto

Il Sole 24 ORE

pubbl. il 26/02/2016 a pag. web; autore: Carlo Andrea Finotto

ONLINE LA PIATTAFORMA STATISTICA CHE GUARDA I COMUNI LOMBARDI AI RAGGI X

Università

<http://www.ilsole24ore.com/art/impresa-e-territori/2016-02-26/online-piattaforma-statistica-che-guarda-comuni-lombardi-raggi-x-164041.shtml?uuid=ACWQxpcC>



Regione

pubbl. il 26/02/2016 a pag. web; autore: non indicato

TUTTA LA REGIONE COMUNE PER COMUNE A PORTATA DI CLICK, PASSANDO DALLA LIUC

Università

Per addetti ai lavori o per semplice curiosità, 100% Lombardia mette a disposizione una serie di statistiche regionali

http://www.valleolona.com/notiziario/2016/201602/160226_castellanza_liuc.html

l'Inform@zione ONLINE

LA NOMINA ALLA "VIGILIA" DELLE AMMINISTRATIVE

pubbl. il 26/02/2016 a pag. web; autore: Loretta Girola

FERRUCCIO FERRO NUOVO SEGRETARIO DELLA LEGA NORD DI CASTELLANZA

Politica locale

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=23020>

ARMATO DI TAGLIERINO, BLOCCATO DAI CARABINIERI

pubbl. il 28/02/2016 a pag. web; autore: non indicato

PRESO DOPO LA RAPINA IN TABACCHERIA

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=23038>

la Repubblica MILANO.it

pubbl. il 26/02/2016 a pag. web; autore: non indicato

UNA DOMENICA IN VISITA AL BELVEDERE DEL PIRELLONE

Università

http://milano.repubblica.it/tempo-libero/cultura/evento/una_domenica_in_visita_al_belvedere_del_pirellone-90782.html

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 27/02/2016 a pag. web; autore: Matteo Fontana

PER LE START UP TIRA IL VENTO DELLA CRESCITA. ECCO I CONSIGLI PER TENTARE IL GRANDE SALTO

Università

Dalla buona idea al mercato, il 2016 è un anno buono. Ma quali sono le mosse giuste? Alberti (Liuc): «Guardatevi intorno, puntate sulle competenze e createvi un'identità»

http://www.laprovinciavarese.it/stories/Economia/per-le-start-up-tira-il-vento-della-crescita-ecco-i-consigli-per-tentare-il-gra_1169075_11/

pubbl. il 28/02/2016 a pag. web; autore: Simona Carnaghi

RAPINA UNA TABACCHERIA MUNITO DI TAGLIERINO

Cronaca

Oggi, domenica 28 febbraio, un uomo è stato arrestato dopo aver derubato un negozio a Castellanza. Colluttazione tra il proprietario e il ladro

http://www.laprovinciavarese.it/stories/varese-citta/rapina-una-tabaccheria-munito-di-taglierino_1169264_11/

pubbl. il 29/02/2016 a pag. web; autore: Simona Carnaghi

CASTELLANZA: TENTA LA RAPINA MA RISCHIA IL LINCIAGGIO

Cronaca

Balordo armato semina il panico in tabaccheria. Un cliente lo spintona e avverte il 112. Intervento immediato dei carabinieri che lo ammanettano. E scatta l'applauso della gente per strada

http://www.laprovinciavarese.it/stories/busto-e-valle-olona/tenta-la-rapina-ma-rischia-il-linciaggio_1169352_11/